

INNER WHEEL CLUB DI TRENTO C.A.R.F.

DISTRETTO 206 ITALIA 2023-2024

INTERNATIONAL INNER WHEEL

Dicembre 2023

Anno Inner Wheel 2023-2024



Bollettino n. 4

Presidente : Debora Riviuccio Di Cicco

Addetta Stampa : Daniela Sighel Ioriatti



International Inner Wheel 19th Convention Manchester 2024

DISCLAIMER

La presente pubblicazione è riservata esclusivamente alle Socie dell'Inner Wheel in base al Regolamento Europeo 2016/679-DGPR in materia di protezione dei dati personali, non può essere distribuita a terzi, né usata per fini commerciali e/o altri diversi



ORGANO DIRETTIVO 2023-2024

Comitato Esecutivo del Club:

Officer:

Presidente: Debora Riviuccio Di Cicco
deboradicicco1@gmail.com

Segretaria: Alessandra Tomasi Braghiroli
iiw.it.clubtrento@gmail.com

Tesoriera: Giuliana Sbaffo Pintarelli
tesoriera.iw.clubtrento@gmail.com

Vicepresidente: Manuela Mellarini Orsingher
manuela.orsingher1@gmail.com

Immediate Past Presidente:

Angela Mazza Colella
colellatrento@gmail.com

Altri membri:

Addetta Stampa: Daniela Sighel Ioriatti
daniela.ioriatti@virgilio.it

Addetta Servizi Internazionali:

Christa Postai Eckermann
iso.iw.clubtrento@gmail.com

Consigliere:

De Battaglia Boni Sandra
Facchinelli Raffaelli Anna
Molinari Annarosa
Piazzera Negri Tiziana
Randi Adriana

Sede

Grand Hotel Trento
Piazza Dante,20 – 38122 Trento

AGENDA CLUB

INCONTRI MESE DI DICEMBRE

Lunedì 11 dicembre ore 19.30
Assemblea di Club su zoom

Venerdì 15 dicembre ore 19.30

Cena degli Auguri di Natale a casa
Donati/Hauser – Via Cesare Battisti,41
Mezzocorona (TN)



DALL'ADDETTA STAMPA

E' Natale!

Un altro Natale che ci avvolge con il suo fascino di luci, di auguri, di promesse di pace.

Giungano a tutte voi care amiche ed alle vostre famiglie, i miei Auguri più sinceri perché il Natale sia veramente portatore di pace nei nostri cuori e nel mondo, dove morte e distruzione, in questo momento prevalgono sul buonsenso e sull'amore che il Bambino viene ad offrire a tutti gli uomini.

"Sia gloria nei cieli e pace sulla terra" annuncia l'angelo a Betlemme.

Speriamo che l'umanità abbia ancora un cuore per ascoltare.

Buon Natale!

Dorotea Sighef



Domenico Ghirlandaio, Natività



LA VOCE DELLA PRESIDENTE DEBORA RIVIECCIO DI CICCO

Guardare con attenzione un banco vuoto, e pensare che quel vuoto potrebbe rappresentare il futuro: una campana, un martello e dietro delle bandiere... oggetti senza alcun valore, perché tutto perde di significato senza che qualcuno li animi e dia loro un senso e una utilità.

Quando si è parte di un gruppo, ciascuno è chiamato a mettersi in gioco per il bene di tutti, secondo le proprie risorse, secondo le proprie capacità. E non ha molto senso nascondersi dietro a frasi poco convincenti del tipo *"non sono pronto"*, *"non sarò all'altezza di chi mi ha preceduto..."* sono **alibi che privano di futuro** questo presente e il passato della nostra associazione, di cui siamo tutte fiere di appartenere.

A nessuno viene chiesto di avere *"coraggio"* per *"fare sacrifici"*: pur nella consapevolezza che prendersi l'impegno e la responsabilità di rappresentare e guidare al meglio questo Club sia sinonimo di presenza e di buona volontà costanti, è pur vero che per me è sempre stata sbagliata la narrazione che questi compiti siano *"sfide"* che comportano chissà quali *"difficoltà o sacrifici inumani"*. Rimettere le cose nella giusta prospettiva Vi sarà utile a comprendere il senso di questo mio discorso, forse duro. So che essere sinceri ha sempre buone conseguenze e confido nella vostra collaborazione.

Con questo pensiero, già palesato all'inizio della scorsa assemblea di novembre, Vi lascio riflettere su una cosa:

che significato ha per me essere in questa associazione?

Scrivete su un biglietto la risposta sincera e leggetela ad alta voce a Voi stesse.

Il mio invito al senso di responsabilità reciproco, contiene in sé un augurio: che possiate riscoprire in questo Club un luogo sicuro dove poter essere Voi stesse, apprezzate e sostenute da donne come Voi, con pregi, virtù e difetti. Che sappiate trovare un modo per rendere questo gruppo una vera unione di Amiche su cui poter contare, allontanando da sé pregiudizi, scarsa trasparenza e poca comunicazione.

Shine a light, illuminate le menti e il cuore!!! Buone Feste



Asteroide n. 8148

E' tempo di Natale, tempo di luci, anche per l'Inner Wheel brilla in cielo una luce che porta il nome della fondatrice ed illumina le nostre strade nel mantenere viva l'Associazione e fare in modo che resista nel tempo grazie al nostro impegno ed al nostro orgoglio di appartenenza.

L'asteroide n. 8148 si chiamerà **Margarette Golding!**

Il 17 giugno 2014: nello spazio profondo, un Asteroide è stato dedicato a Margarette Golding grazie al Club di Torino Europea, Distretto 204 – Italia, per l'intervento di Luisa Vinciguerra e dell'astronomo Mario di Martino.

È stato scoperto nel 1985 e contraddistinto col numero 8148. Dall'anno 2014 il corpo celeste si chiama **Margarette Golding**, in omaggio alla donna inglese che nel 1924 diede vita all' Inner Wheel, un' Associazione di servizio solidale tutta al femminile e parente stretta del Rotary. (16 dic 2015)





CONSIGLIO NAZIONALE – EVENTO PRENATALIZIO ROMA 21-22 NOVEMBRE 2023



La Festa di Natale, su piattaforma zoom dello scorso 22 novembre, ci ha riunite tutte attorno ad uno stesso desiderio di Pace: è stata una preghiera corale, affinché un giorno alla volta si possa riemergere dal vicolo cieco dell'odio. Parafrasando Papa Francesco "la guerra è il fallimento più grande di una società". Ci siamo domandate se è davvero ancora possibile la pace in questo mondo: la guerra appare ormai come lo strumento normale per risolvere i conflitti e i problemi. La normalizzazione della guerra come soluzione di alcuni presupposti politici, economici, sociali è una logica che non può essere accettata da noi tutti. La guerra è come una ferita non curata che infettandosi porta malattie in tutto il corpo-mondo. In occidente ci siamo abituati alla pace e, forse, stiamo un po' sprecando questo dono, dandolo per scontato: l'Europa è nata con lo scopo di riunire popoli e culture diversi che per anni avevano combattuto tra di loro. Per questo essa dovrebbe essere una sorta di modello da seguire: è possibile vivere insieme nonostante le diversità, praticando l'accoglienza e l'accettazione dell'altro, promuovendo anche ai più alti livelli sociali un atteggiamento empatico e più umano. Il dialogo risulta essere sempre il miglior strumento per collaborare e coesistere, partendo dalla nostra quotidianità. Un messaggio di speranza e di impegno per questo Santo Natale 2023!



Debora Rivieccio Di Cicco



22 NOVEMBRE 2023 ROMA PIAZZA SAN PIETRO





DISTRETTO 206 ITALIA – ASPETTANDO IL NATALE VENEZIA SABATO 25 NOVEMBRE 2023



L'ASSOCIAZIONISMO FEMMINILE: UNO STRUMENTO CONTRO L'ISOLAMENTO

La comunicazione è uno strumento fondamentale per la crescita e il progresso sociale e collettivo. Per secoli, si è stati soliti descrivere le attività femminili in modo poco premiante, nonostante la presenza e l'impegno da parte delle donne in molti settori. Nessun riconoscimento serio è stato dato a questo impegno perché i posti di rilievo nella società sono sempre appartenuti agli uomini, gli unici meritevoli di essere presi sul serio, perché "i maschi comunicano, le femmine chiacchierano", e questo lo si dice già quando si è bambini. Questa narrazione, così poco riguardosa, ha avuto degli strascichi notevoli, tanto da identificare le donne come quelle capaci solo di "dare" perché il "fare" è un'attività solo maschile.

Sarà forse per questo motivo che ad un certo punto le donne hanno trovato **nell'associazionismo** uno strumento efficace per **combattere l'isolamento**, in passato come nel presente: in questo modo si è, in un certo senso, cercato di contrastare un antico retaggio secondo cui le donne sono incapaci di creare un corpo unico perché sono sempre state divise le une dalle altre. In passato le associazioni erano direttamente collegate all'esistenza dei Club degli uomini: i gruppi di donne, le quali appartenevano alla fascia sociale di *élite*, esistevano all'ombra dei loro omologhi maschili, quasi in cerca di una legittimazione ad esistere.

Nonostante oggi l'associazionismo sia quanto mai attuale e prezioso per poter aiutare le persone ad aprirsi per rifuggire dai propri particolarismi, che spesso rendono gli individui diffidenti, schivi, poco empatici e incapaci di comunicare tra simili, c'è da rilevare il fatto che sia fortemente in crisi: i club esistenti sono in difficoltà a causa della scarsa partecipazione e



del mancato ricambio generazionale. La storia ci ha insegnato che la **sorellanza** è alla base della coesione di gruppo, di un gruppo la cui azione è finalizzata al raggiungimento di scopi sociali più alti del semplice stare insieme in modo amichevole. E tanto più si conosce l'origine, il senso e la missione a cui ogni Club è diretto, tanto più aumenta il senso di appartenenza al gruppo. Quindi come si fa a tenere in piedi questo complesso sistema di comunione declinata al femminile? Chi è dentro un Club deve cercare di dare il buon esempio per farlo sopravvivere, attraverso la **progettualità**. Parafrasando Galimberti, **il tempo della storia è quello che è scritto in un progetto, perché un progetto fa pensare al domani e dà speranza: il progetto è frutto di sogno e della fantasia dell'essere umano, e non è mero tecnicismo.**

Debora Riviaccio Di Cicco



DISTRETTO 206 ITALIA INSIEME PER GLI AUGURI DI NATALE

Una festa gli Auguri di Natale del Distretto 206 Italia, una festa gioiosa e costruttiva grazie al contributo del Club di Venezia.

La giornata è iniziata appunto con l'incontro organizzato dal Club di Venezia sull'importanza dell'Associazionismo femminile: un'introduzione storica della Past Presidente Nazionale Rosa Maria Lo Torto PHF e a seguire la relazione della Prof. Anna Maria Isastia.

Molto interessante, sentita e vissuta; passaggi della sua vita, dove ha preso coscienza del problema femminile, dove ha capito di dover spendersi perché la donna possa avere il suo giusto posto nella vita di

tutti i giorni, meritando rispetto e considerazione.

Partendo dall'antico concetto che: " gli uomini parlano, le donne chiacchierano", ha fatto una carrellata sulla nascita delle Associazioni, all'inizio rigorosamente maschili e in seguito anche femminili, nate dalla libertà e dalla democrazia, in Paesi dove libertà di azione e di pensiero erano pane quotidiano (leggi America, dove si fondò la prima Associazione, vale a dire il Rotary- 1905).

L'Associazionismo aiuta a fare le cose, a realizzare progetti, a difendere le persone deboli e bisognose; aiuta le persone che ne fanno parte a credere in se stesse, ad evolversi, ad imparare ad affrontare problemi piccoli e grandi perché non si agisce mai da soli.



L'Associazionismo è una forza per la democrazia e anche se nella storia ha avuto periodi buoni e meno buoni, rimane una forza ed un notevole aiuto per la Società.

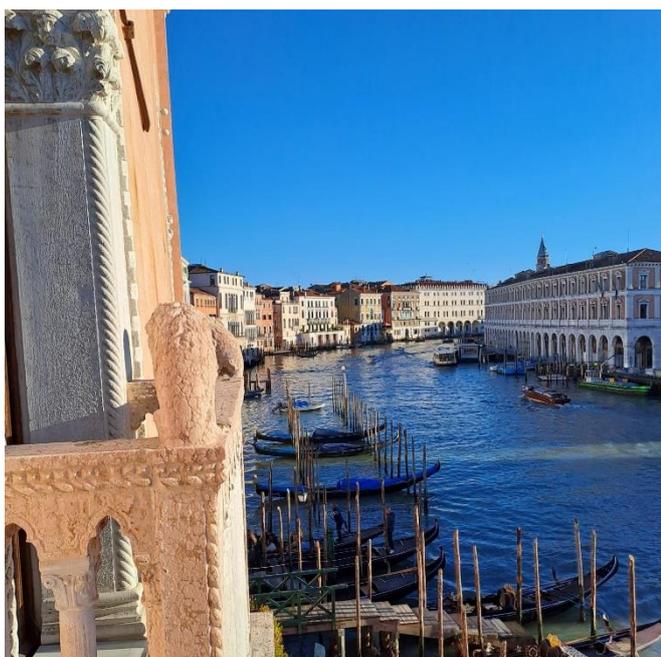
Anche noi dobbiamo quindi impegnarci ed operare affinché il nostro stare insieme dia la possibilità ad ognuna di noi di essere attive e presenti nel Club per una nostra personale crescita e per l'aiuto che insieme possiamo dare a chi ha bisogno, sulla base dei nostri principi fondamentali.

La seconda parte della giornata è stata molto più ludica, con il pranzo a Cà Sagredo nella splendida sala con tavoli addobbati per l'occasione del Natale, dove il chiacchierio dei saluti, dei ricordi, dei commenti e delle previsioni di attività ha diffuso nell'aria quel clima di affetto e di amicizia proprio del nostro stare insieme.

Un delizioso e ricercato Concerto di Natale, nella Sala della Musica di Cà Sagredo con al pianoforte il Maestro Pietro Semenzato e la soprano Sara Pegoraro, ha concluso il nostro pomeriggio veneziano insieme agli auguri per le festività natalizie da parte della Governatrice Isabella Marani per ognuna di noi Socie e per le nostre famiglie.

Inutile dire che, per chi ha partecipato, il tempo rimasto, fino ad ora di rientro, è stato dedicato a Venezia, città sempre bella, misteriosa ed affascinante.

Daniela Sighel





Le Past Governatrici presenti



Il gruppo del Club di Trento

INNER WHEEL CLUB DI TRENTO C.A.R.F.

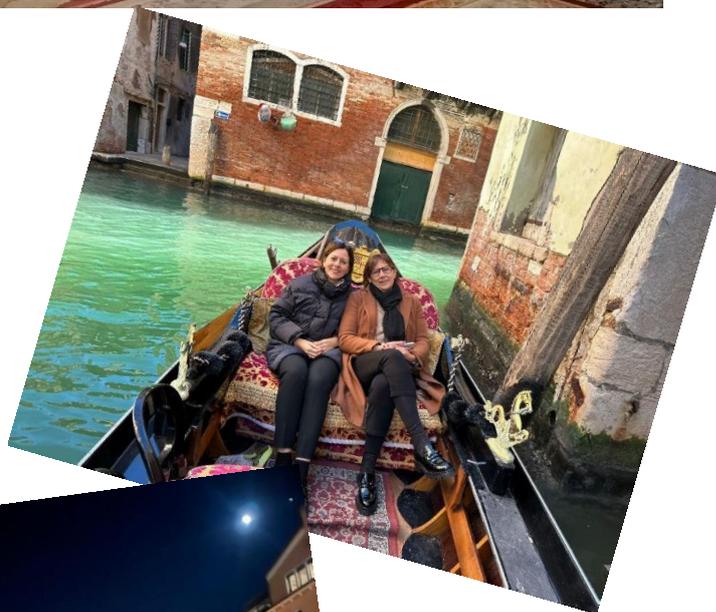
DISTRETTO 206 ITALIA 2023-2024

INTERNATIONAL INNER WHEEL

Dicembre 2023

Anno Inner Wheel 2023-2024

Bollettino n. 4



ARRIVEDERCI!

VITA DI CLUB

LA TUTELA DEI TERRITORI DI VITA: UNO SGUARDO ANTROPOLOGICO E GIURIDICO ALL'AMBIENTE DELLE TERRE ALTE

Lo scorso 21 novembre, al termine della nostra assemblea di Club, abbiamo avuto come ospiti due relatori, la Professoressa Marta Villa e il Dottor Mauro Iob che, da oltre un anno stanno collaborando insieme studiando in modo approfondito un fenomeno sia sotto il profilo tecnico giuridico, sia sotto quello antropologico: i *domini collettivi*. Essi sono definibili come una **proprietà privata collettiva** di cui



ciascun abitante di quei luoghi, luoghi che restano comunque a disposizione di soggetti terzi (si pensi ad esempio ai pascoli di alta quota). I domini collettivi, in estrema sintesi, sono un paradigma legato all'identità territoriale e hanno una memoria storica lontana e, in una prospettiva più ampia di tutela del territorio e di rispetto delle peculiarità proprie del paesaggio montano, si presentano essere come

uno **strumento utile di preservazione ambientale**. Ma che cos'è davvero l'**ambiente**? Lo si può identificare con quattro mura dipinte? Con una sala riscaldata e ammobiliata? Certo, ma non solo. Affinché un ambiente sia definito tale sono





necessarie le *persone*. Dunque l'ambiente è un qualcosa atto ad accogliere chi ci vive, è un luogo complesso e armonioso, popolato di esseri viventi. Inoltre deve essere luogo di socialità, tra persone e territorio. È emerso come nel corso dei secoli, scrittori, sociologi, filosofi e giuristi, abbiano intuito l'esistenza di una **caratteristica innata dell'ambiente**: la sua **sacralità**. L'attenzione durante il dibattito è stata più volte riportata sul significato del concetto di **cura dell'ambiente**, una locuzione questa che non è sinonimo di semplice tutela: la cura ha un valore più forte, quasi materno, di un'azione compiuta dagli abitanti dei domini collettivi che agiscono sempre in un'ottica di preservazione di quanto si ha, in prospettiva futura. Educare alla cura significa gestire le cose senza lasciarle al caso perché la razionalizzazione delle azioni permette una collaborazione più efficace all'interno del gruppo sociale, grazie ad un approccio "antividualistico".



Concludendo e tralasciando gli aspetti tecnici giuridici, il sintagma più adatto a definire questo fenomeno è, secondo i relatori, *assetti collettivi fondiari*, in cui il rapporto tra collettività e territorio non è solo economico ma soprattutto ecologico, umano e sociale. L'obiettivo della gestione dei domini collettivi è quello di conservare un bene collettivo,

senza dissiparlo, in modo da poterlo consegnare **migliorato** alle generazioni future.

Debora Riviuccio Di Cicco



LE SOCIE DEL CLUB AUGURANO BUON COMPLEANNO A CHI COMPIE GLI ANNI NEL MESE DI DICEMBRE



- 06 dicembre – Dalpiaz Trigilia Angela
- 10 dicembre – Fattigher Fabretto Serena
- 13 dicembre – Cozzini Casatta Liana



Carissime,

con profonda tristezza vi comunico che è mancato il marito Pasquale Andria della nostra Presidente Nazionale Cucca Andria Pietrofeso, in questi mesi lei l'ha seguito con tanta forza ed amore superando tanti momenti critici continuando a spendersi per

l'Inner Wheel nella sua carica di Presidente Nazionale.

Ci stringiamo a lei con grande affetto

Un abbraccio. Isabella



Distretto 206 Italia
International Inner Wheel
Governatrice 2023-2024
Isabella Lombardo Marani
Via Monte Sacello 22 35138 Padova
Cell. 347 3729271
imarinislibero.it

Il Club di Trento si associa al lutto che ha colpito la nostra Presidente Nazionale Maria Andria Pietrofeso PHF



LE RICETTE DELLA PRESIDENTE

ZABAIONE DA SERVIRE CON IL PANETTONE E IL PANDORO

Ingredienti per 1 persona

- 1 tuorlo
- 1 cucchiaio zucchero semolato bianco
- 1 guscio (d'uovo) pieno di Marsala di ottima qualità



Procedimento

Inerite tutti gli ingredienti elencati in una ciotola di acciaio o di vetro e mescolare energicamente per qualche secondo con una frusta, in modo da amalgamare bene il composto. A parte preparare un pentolino con dell'acqua da far bollire per creare un bagnomaria, dove posizionare la ciotola. Fate scaldare l'acqua e appoggiate la ciotola e mescolate in modo continuato ed energico fino a quando il composto non sarà chiaro e spumoso (ci vorrà qualche minuto di pazienza, ma ne vale la pena). Attenzione a non far bollire forte l'acqua del bagnomaria e a non far arrivare l'acqua a diretto contatto con la ciotola con le uova: deve appena sfiorarla.

Raggiunta la consistenza descritta, versate tutto in una ciotola e servite ben caldo per accompagnare i dolci di Natale (biscotti o lievitati).





Umberto Saba: A Gesù bambino

La notte è scesa
e brilla la cometa
che ha segnato il cammino.
Sono davanti a Te, Santo Bambino!
Tu, Re dell'universo,
ci hai insegnato
che tutte le creature sono uguali,
che le distingue solo la bontà,
tesoro immenso,
dato al povero e al ricco.
Gesù, fa' ch'io sia buono,
che in cuore non abbia che dolcezza.
Fa' che il tuo dono
s'accresca in me ogni giorno
e intorno lo diffonda,
nel Tuo nome.



Il pellerossa nel presepe, di Gianni Rodari

Il pellerossa con le piume in testa
e con l'ascia di guerra in pugno stretta,
com'è finito tra le statue
del presepe, pastori e pecorine,
e l'asinello, e i maghi sul cammello,
e le stelle ben disposte,
e la vecchina delle caldarroste?
Non è il tuo posto, via! Toro seduto:
torna presto di dove sei venuto.
Ma l'indiano non sente. O fa l'indiano.
Ce lo lasciamo, dite, fa lo stesso?
O darà noia agli angeli di gesso?
Forse è venuto fin qua,
ha fatto tanto viaggio,
perché ha sentito il messaggio:
pace agli uomini di buona volontà.





**A TUTTE VOI SOCIE INNER WHEEL ED ALLE VOSTRE
FAMIGLIE AUGURIAMO UN NATALE DI PACE E
SERENITA' DA PORTARE NEL CUORE OGNI GIORNO**



C'erano in quella regione alcuni pastori che vegliavano di notte facendo la guardia al loro gregge.
⁹ Un angelo del Signore si presentò davanti a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande spavento, ¹⁰ ma l'angelo disse loro: «Non temete, ecco vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: ¹¹ oggi vi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. ¹² Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, che giace in una mangiatoia». ¹³ E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste che lodava Dio e diceva:

¹⁴ «Gloria a Dio nel più alto dei cieli
e pace in terra agli uomini che egli ama».

INNER WHEEL CLUB DI TRENTO C.A.R.F.

DISTRETTO 206 ITALIA 2023-2024

INTERNATIONAL INNER WHEEL

Dicembre 2023

Anno Inner Wheel 2023-2024



Bollettino n. 4



Anno Inner Wheel 2023-2024

Presidente: Debora Riviuccio Di Cicco

Addetta Stampa: Daniela Sighel Ioriatti